

Orientamento **News**

Supplemento alla rivista Quaderni di Orientamento

Giugno 2004

Le attività di Ri.T.M.O.

- > Al via la seconda fase del progetto Ri.T.M.O.
- > Presentati i nuovi prodotti di Ri.T.M.O.

In Primo Piano

- > Immigrazione: approvato il Regolamento a sostegno dei corsi di alfabetizzazione e lingua italiana in regione
- > Nuova offerta di formazione di primo livello: la sperimentazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale in FVG
- > Crisi occupazionale nel settore Spedizionieri Doganali. Una *Guida ai servizi* in sostegno alla rioccupazione

Vi segnaliamo...

- > Università degli Studi di Udine: apre dal prossimo anno accademico la nuova Scuola Superiore
- > Avviso per la costituzione di una lista di esperti in Friuli-Venezia Giulia
- > Servizi di aiuto alla "lettura" con il Centro Internazionale del Libro Parlato di Feltre

Mondo Europa

- > Nuovo programma per la cittadinanza attiva: cambiamenti nel programma Gioventù

Convegni ed eventi

Testi & Riviste

Strumenti

Le attività di Ri.T.M.O.

In questa rubrica segnaliamo alcune attività di particolare rilevanza sviluppate all'interno del Progetto Ri.T.M.O. – Risorsa Territoriale Motivazione Orientamento (www.regione.fvg.it/orientamento/allegati/RiTMO.pdf), finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli-Venezia Giulia.

> Al via la seconda fase del progetto Ri.T.M.O.

La Giunta regionale, con deliberazione del 18 giugno 2004, ha autorizzato il rinnovo del progetto Ri.T.M.O. per una seconda fase di attività fino a dicembre 2006.

La struttura regionale incaricata di gestire il progetto è il *Servizio per l'istruzione e l'orientamento* della *Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport, le politiche della pace e della solidarietà* che provvederà a riaffidare, con i necessari adeguamenti, le attività e i servizi relativi ai tre Macrointerventi oggetto del possibile rinnovo, che in particolare sono:

- Macrointervento 1 - Centro Risorse
- Macrointervento 2 - Sportelli di accoglienza e informazione
- Macrointervento 10 - Assistenza tecnica

> Presentati i nuovi prodotti di Ri.T.M.O.

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito dei diversi Macrointerventi dell'iniziativa verranno presentati dal *Servizio per l'istruzione e l'orientamento* all'interno della sezione che la rivista Quaderni di Orientamento dedica al progetto nel numero di prossima pubblicazione.

Di seguito viene riportato un breve elenco dei prodotti realizzati, con indicazione del Macrointervento del progetto Ri.T.M.O. di riferimento e dell'ente che ne ha curato la realizzazione:

- **Area web per operatori di orientamento.** Uno spazio di lavoro per gli operatori del sistema regionale. Si tratta di un "centro risorse virtuale e interattivo", che si propone come un agile strumento di comunicazione fra tutti gli operatori del sistema regionale (*Macrointervento 3, ROL – divisione autonoma di ASTER*);
- **Astrolabio.** Un CD rom di orientamento dedicato sia ai giovani iscritti alle scuole medie superiori e all'università sia ai giovani che sono usciti dal sistema educativo e formativo e sono quindi già entrati a far parte della popolazione in fase lavorativa (*Macrointervento 4, Gandalf*);
- **Moduli informativi standard.** Un insieme di strumenti informativi e comunicativi omogenei e utili per la realizzazione di incontri e seminari afferenti a tematiche relative ai percorsi di formazione e istruzione, di accesso al mercato del lavoro, di orientamento, favorendo l'esperienza del gruppo come contesto orientativo. (*Macrointervento 5, IRES FVG e CE.TRANS*);
- **Il tirocinio - Uno strumento per entrare nel mondo del lavoro.** Una brochure informativa che spiega nel dettaglio che cos'è un tirocinio (*Macrointervento 1, IRES FVG*);
- **Guida al lavoro autonomo. Una breve ed utile guida che ti permetterà di valutare fino in fondo la "via all'autoimprenditorialità".** Una guida on-line nella quale viene affrontato il tema della creazione d'impresa. Si rivolge ai giovani, ma anche agli adulti che si trovano per la prima volta ad affrontare il tema dell'autoimprenditorialità. (*Macrointervento 1, IRES FVG*);
- **Percorso di auto-orientamento.** Uno strumento on-line di auto-orientamento finalizzato a favorire un'autoriflessione su risorse, atteggiamenti e strategie con cui il giovane si appresta ad affrontare un compito orientativo (*Macrointervento 3, CE.TRANS e ROL – divisione autonoma di ASTER*).

Ognuno di questi prodotti sarà reso disponibile all'interno delle pagine istituzionali dell'Orientamento del sito della Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia: <http://www.regione.fvg.it/orientamento/orientamento.htm>

In Primo Piano

> **Immigrazione: approvato il Regolamento a sostegno dei corsi di alfabetizzazione e lingua italiana in regione**

E' stato emanato dall'Amministrazione Regionale il regolamento che disciplina la concessione di finanziamenti diretti a promuovere la realizzazione, a favore degli immigrati extracomunitari, di corsi di alfabetizzazione e approfondimento della lingua italiana, secondo le linee del documento europeo "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione" (Consiglio d'Europa 1996-2001).

In particolare, sono ammissibili al finanziamento regionale, entro determinati limiti, **le spese per i docenti e per i mediatori linguistici** da affiancare ai docenti stessi, nei corsi di base, **le spese per l'acquisto di materiale didattico** e, infine, **le spese generali per l'organizzazione e la gestione** complessiva del corso.

La richiesta di finanziamento può essere avanzata da:

- istituzioni scolastiche sedi dei Centri territoriali permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta;
- istituti scolastici statali, enti locali, enti di formazione, operanti in regione, riconosciuti idonei ai sensi della L.R. 76/82 sull'ordinamento della formazione professionale;
- associazioni per gli immigrati iscritte all'albo regionale previsto dall'art. 5 della L.R. 46/1990 o al registro previsto dal D.P.R. n. 394/1999.

Il regolamento definisce inoltre i criteri di priorità per la formazione della graduatoria e le modalità procedurali per l'erogazione e la rendicontazione dei contributi.

Per l'anno in corso **la scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 26 luglio.**

Il Regolamento, pubblicato sul BUR n.21 del 26 maggio 2004, è disponibile sul sito della Regione Friuli-Venezia Giulia, alla pagina: <http://www.regione.fvg.it/asp/primopiano/upload/5005.pdf>

Per maggiori informazioni e chiarimenti, rivolgersi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 11.00 al:

Servizio per le Politiche della Pace, della Solidarietà e dell'Associazionismo

Struttura stabile per gli Immigrati

Piazza XX Settembre, 23

33100 Udine

Fax 0432 295628

s.aut.immigrazione@regione.fvg.it

Coordinatore dott. Alessandro Colautti

Tel. 0432 555812

Referenti:

sig.ra Sandra Leita

tel. 0432 555808

sig.ra Patrizia Potenza

tel. 0432 555811

Fonte: sito della Regione Friuli-Venezia Giulia

> Nuova offerta di formazione di primo livello: la sperimentazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale in FVG

È stato approvato con deliberazione della Giunta dell'11 giugno 2004, il testo relativo all'“Avviso per la presentazione di progetti sperimentali triennali integrati, o in interazione, di istruzione e formazione professionale 2004/2007”.

Attraverso la sperimentazione della nuova offerta formativa di istruzione e formazione professionale (IFP) la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale intendono attivare una strategia efficace e mirata di prevenzione, contrasto e recupero sia degli insuccessi, sia della dispersione scolastica e formativa, nonché degli abbandoni.

La nuova offerta sperimentale di IFP sostituisce la tradizionale offerta di formazione professionale regionale di primo livello, o di base, caratterizzata per lo più da percorsi biennali e dalla presenza di singole iniziative di interazione/integrazione con il sistema scolastico. Vengono escluse dalla sperimentazione le attività formative rivolte ad utenza esclusivamente in situazione di svantaggio o le professioni regolamentate da apposita legislazione nazionale e/o regionale (estetista e operatore socio – sanitario).

I nuovi percorsi IFP arricchiscono ed ampliano anche l'offerta tradizionale dell'Istruzione scolastica in quanto consentono agli iscritti presso un Istituto scolastico superiore l'acquisizione di una qualifica professionale o di crediti per il suo conseguimento. Permettono inoltre alle Istituzioni scolastiche coinvolte nella sperimentazione, l'inserimento nei propri percorsi (attraverso modalità riconosciute e definite in anticipo) di allievi precedentemente iscritti alla Formazione professionale regionale, senza che questi ultimi vengano necessariamente penalizzati da tale passaggio. Analogamente, gli studenti iscritti presso un'Istituzione scolastica potranno, con le stesse modalità di cui sopra, passare al sistema di Formazione professionale regionale senza alcuna penalizzazione in termini di durata complessiva del percorso.

Inoltre, **a tutti gli studenti/allievi iscritti a un percorso di IFP**, sia esso integrato o in interazione, **indipendentemente dall'istituzione** (Istituto scolastico o Ente di Formazione professionale accreditato) **presso la quale è stata effettuata l'iscrizione dell'allievo, viene garantita** (al termine del percorso stesso e previo superamento di un apposita prova di verifica) **l'acquisizione, o crediti per il conseguimento, di una qualifica professionale** riconosciuta a livello nazionale e corrispondente almeno al secondo livello europeo.

I proponenti

I progetti possono essere presentati in maniera congiunta (va allegata anche l'intesa stipulata tra i due enti) da almeno un Ente di Formazione professionale accreditato nella Macrotipologia A e da almeno un Istituto scolastico superiore con sede in regione.

I destinatari

Ai percorsi IFP possono accedere i giovani in possesso del diploma di terza media di età inferiore ai 18 anni. L'accesso è consentito, presso i soli Enti di Formazione professionale accreditati, anche ai giovani di età inferiore ai 18 anni, non in possesso del diploma di terza media, ma prosciolti dall'obbligo scolastico.

Le principali caratteristiche dei progetti

I percorsi dovranno prevedere:

- un numero minimo di allievi (12 per gli iscritti alla Formazione professionale; l'unità classe per gli iscritti in un'Istituzione scolastica);
- una durata di 3 anni, con 1200 ore all'anno per gli iscritti ad un Ente di Formazione professionale, o un minimo di 1200 ore per gli iscritti agli Istituti scolastici. Le 1200 ore saranno suddivise in una “componente standard” (1050 ore) dedicata alla docenza frontale e all'alternanza, e una “componente di personalizzazione” (150 ore) per rispondere ai bisogni di ogni singola persona attraverso l'attivazione di specifici laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (Larsa);
- il riferimento ad una specifica figura professionale in elenco nell'avviso di presentazione dei progetti;
- la strutturazione del percorso secondo Unità di Apprendimento (UDA) con obiettivi formativi espressi in termini di competenze certificabili;
- la sperimentazione degli standard minimi relativi alle competenze di base.

I laboratori LARSA

I Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (Larsa) sono strumenti formativi di personalizzazione che consentono ai formatori di sviluppare, in rapporto alle esigenze di piccoli gruppi omogenei o di singoli individui, interventi di recupero, potenziamento, accompagnamento e sostegno nel percorso di apprendimento.

I Larsa, da un punto di vista dell'articolazione curricolare, si collocano all'interno della componente di personalizzazione (150 ore annue) del percorso formativo complessivo. La loro attivazione dovrà favorire:

- il passaggio dello studente/allievo verso l'altro sistema formativo (**Larsa di passaggio**);
- il recupero degli apprendimenti per gli studenti/allievi che hanno dimostrato durante la componente standard del percorso formativo (1050 ore) carenze o difficoltà rispetto a determinate conoscenze, abilità e competenze (**Larsa di recupero**);
- il perfezionamento e lo sviluppo di abilità, competenze, conoscenze acquisite durante la componente standard del percorso formativo (1050 ore) (**Larsa di perfezionamento**).

A seconda delle esigenze pedagogiche del gruppo classe è ammissibile la contemporanea attivazione di una o più tipologie di Larsa.

L'avviso è scaricabile:

- alla voce "Avvisi e bandi" della sezione "Per gli operatori" del sito www.formazione.regione.fvg.it;
- dal sito dell'Ufficio Scolastico Regionale del MIUR per il FVG: www.scuola.fvg.it.

> Crisi occupazionale nel settore Spedizionieri Doganali. Una Guida ai servizi in sostegno alla rioccupazione

A seguito della recente caduta delle barriere doganali determinata dall'allargamento dell'Unione Europea si è creata in regione una situazione di grave difficoltà occupazionale che ha colpito i lavoratori dipendenti dagli spedizionieri doganali, dalle case di spedizione e dalle società di gestione degli aeroporti e interporti. La Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia realizza una serie di interventi e azioni per fronteggiare tale situazione.

Il Nucleo di gestione della crisi occupazionale del settore degli spedizionieri doganali, costituitosi presso la Regione per affrontare in modo organico le conseguenze della crisi, ha ritenuto opportuno realizzare **una Guida ai servizi rivolta sia ai lavoratori, sia alle imprese**. La guida contiene informazioni sulle possibilità di sostegno a una rioccupazione nonché su quegli ammortizzatori sociali, quali l'indennità di mobilità e la CIGS, richiesti dalla Regione già nel corso del 2003 al *Ministero del Lavoro* e oggetto di un accordo governativo siglato con la Regione e le parti sociali presso il Ministero stesso il 4 marzo 2004.

L'utilizzo degli ammortizzatori sociali è stato approvato fino al 31.12.2004 con il decreto interministeriale del 25 maggio 2004, che è attualmente in fase di registrazione alla Corte dei conti.

La *Guida ai servizi* si propone quale sintesi di tutte le informazioni sull'argomento, il cui approfondimento è rinviato alle Strutture di supporto e alle Province tramite i rispettivi Centri per l'impiego.

Nello specifico, la guida presenta le strutture di supporto presenti sul territorio regionale, fornisce inoltre sia informazioni per i lavoratori (l'iscrizione alle liste di mobilità; l'indennità di mobilità; gli interventi regionali per favorire la ricollocazione, quali borse di studio per la partecipazione a corsi di riqualificazione e di formazione imprenditoriale, avvio di nuove attività imprenditoriali, work experiences) sia indicazioni utili alle imprese (le procedure per la messa in mobilità del personale dipendente a seguito dell'accordo governativo del 4 marzo 2004; gli obblighi contributivi per le aziende; gli sgravi contributivi per l'assunzione di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità; i contributi mensili per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità). Presenta infine gli interventi contributivi regionali, indicandone destinatari, requisiti richiesti e durata.

Trattando di una materia in evoluzione, la *Guida ai servizi* è suscettibile di periodici aggiornamenti.

Ogni informazione a riguardo sarà messa a disposizione:

- sul sito istituzionale del Lavoro www.regione.fvg.it/lavoro/lavoro.htm,
- presso gli Sportelli informativi, i Centri di prossimità e i Centri per l'impiego.

Vi segnaliamo...

> **Università degli Studi di Udine: apre dal prossimo anno accademico la nuova Scuola Superiore**

Dal prossimo anno accademico aprirà in regione la nuova Scuola Superiore dell'Università degli Studi di Udine. Si tratta di un istituto che si affiancherà ai normali corsi universitari, integrando gli studi delle rispettive facoltà con corsi avanzati a carattere di approfondimento disciplinare e con corsi di carattere culturale interdisciplinare, cui si aggiungeranno corsi di lingue, attività di laboratorio, seminari. Rivolta a studenti bravi, veloci e ben organizzati, che possiedano ottime conoscenze, ma anche creatività e capacità critica, richiederà molto impegno in cambio di numerosi servizi e opportunità. Vi si accede tramite concorso nazionale per esami.

Per l'anno accademico 2004/2005 i posti disponibili sono 20, riservati a studenti concorrenti al I anno dei corsi ordinari, i quali devono:

- avere un diploma di scuola secondaria superiore che permetta di iscriversi all'università;
- essere nati dopo il 1 gennaio 1983;
- non avere già frequentato corsi universitari in anni accademici precedenti.

Per l'ammissione non è necessario aver conseguito un voto minimo all'esame di maturità.

Le attività della Scuola

Gli allievi della Scuola, che possono appartenere a tutti i corsi di laurea dell'Università di Udine per i quali esista anche la laurea specialistica, sono divisi in due classi:

- **Classe Scientifico - Economica**, che comprende i corsi delle facoltà di Ingegneria, Agraria, Scienze, Medicina, Economia, Veterinaria;
- **Classe Umanistica**, che comprende i corsi delle facoltà di Lingue, Lettere, Scienze della Formazione, Giurisprudenza.

Gli allievi seguono sia le lezioni del corso di laurea prescelto presso l'Università sia i corsi interni e le attività della Scuola, sostenendo i relativi esami. Alcuni corsi hanno carattere tematico e sono destinati a studenti della stessa facoltà o area disciplinare, altri sono di carattere interdisciplinare e sono quindi di interesse di tutti i corsi di laurea. Nei primi tre anni gli allievi perfezionano la loro conoscenza dell'inglese e seguono i corsi di una seconda lingua straniera.

Nell'arco del primo anno conseguono inoltre la licenza europea per i computer (ECDL) di I livello.

Al termine degli studi, dopo il conseguimento della laurea specialistica, l'allievo discute una tesi presso la Scuola e vi consegue il Diploma.

Per mantenere il proprio posto nella Scuola, gli allievi dovranno:

- frequentare tutte le lezioni universitarie previste dal suo piano di studi e, all'interno della Scuola, partecipare alle lezioni disciplinari, ai corsi culturali interdisciplinari, alle lezioni di lingue;
- mantenere un ottimo profitto riportando negli esami e nelle altre forme di verifica per l'acquisizione dei crediti formativi, per ciascun anno, una media complessiva non inferiore a 27/30 ed in ciascun esame una votazione non inferiore a 24/30;
- rispettare i tempi ufficiali degli studi.

Il soggiorno presso la Scuola sarà condizione obbligatoria per l'intero periodo di attività accademica.

I vantaggi

La Scuola offre ai propri allievi:

- vitto e alloggio gratuiti, presso le strutture collegiali convenzionate con la Scuola;
- l'esonero dal pagamento delle tasse universitarie (salvo il minimo disposto per legge).

Essi beneficiano di tutti gli accordi che la Scuola stipula con i Dipartimenti dell'Università, con i laboratori, con le biblioteche, con i sistemi informativi, con i centri di ricerca interdipartimentali in modo da potersi inserire nella vita di ricerca dell'Università fin dall'inizio degli studi; hanno inoltre a disposizione *tutor* che li assistono nella loro vita universitaria e provvedono a guidarli sia nello studio che, soprattutto, nei rapporti con i docenti e nell'organizzazione degli esami.

Per l'anno accademico 2004/2005 le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate **entro il 25 agosto**.

Il bando di concorso e le informazioni relative all'esame di ammissione sono disponibili sul sito web della Scuola all'indirizzo: <http://scuolasuperiore.uniud.it>

Per ulteriori informazioni: info.scuolasuperiore@uniud.it

> **Avviso per la costituzione di una lista di esperti in Friuli-Venezia Giulia**

La Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ha approvato con DGR 1379 del 28 maggio 2004 l' "Avviso per la costituzione di n. 2 liste di esperti".

Con questo Avviso la *Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca* intende istituire due liste di figure tecniche e specialistiche, all'interno delle quali individuare i soggetti (persone fisiche) cui verrà conferito, secondo necessità, un incarico di consulenza.

Nello specifico è prevista la costituzione delle seguenti liste:

- Esperti di politiche del lavoro / di programmazione degli interventi formativi / di creazione e realizzazione di modelli e dispositivi nell'ambito dei singoli assi previsti dal P.O.R. Obiettivo 3 della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, anche relativamente all'area dello svantaggio;
- Esperti con competenza e consolidata esperienza pluriennale nell'ambito del contratto di apprendistato relativamente a:
 - Programmazione, monitoraggio e valutazione dei piani formativi nell'ambito del contratto di apprendistato;
 - Consulenza giuslavoristica con competenze di contrattualistica relativamente al contratto di apprendistato.

Le liste in oggetto avranno validità fino al 31 dicembre 2006.

L'Avviso è stato pubblicato, unitamente ai suoi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (BUR 16 giugno 2004).

Lo stesso è disponibile sul sito internet della Formazione Professionale in Friuli Venezia Giulia, alla voce "Avvisi e Bandi" della sezione "Per gli operatori": <http://www.formazione.regione.fvg.it/>

Ulteriori informazioni possono inoltre essere richieste scrivendo all'indirizzo:
formazione.prof@regione.fvg.it

> **Servizi di aiuto alla "lettura" con il Centro Internazionale del Libro Parlato di Feltre**

Il Centro Internazionale del Libro Parlato di Feltre è un'associazione ONLUS che fornisce servizi ai non vedenti e a tutti coloro che hanno delle difficoltà nella lettura autonoma dei libri. Al Centro si rivolgono non vedenti, ipovedenti, dislessici, distrofici, anziani, malati terminali e tutti coloro per i quali la lettura in modo tradizionale non è possibile; ma anche enti, come scuole di ogni ordine e grado, biblioteche, case di riposo, U.L.S.S., amministrazioni comunali che sono interessati al recupero del materiale per metterlo a disposizione dei propri utenti.

La peculiarità del servizio è la registrazione di opere su specifica richiesta da parte dell'utente su audiocassette, floppy disk, cd-MP3 e anche in braille. La registrazione è resa possibile dai donatori di voce, sparsi in tutta Italia, che volontariamente donano la loro voce, secondo le rispettive competenze culturali.

Il catalogo delle opere registrate presenta oltre 11.000 titoli, i donatori di voce sono circa 500 e l'utenza attiva è di 1500 persone oltre agli enti associati.

In regione

Il Centro Internazionale del Libro Parlato di Feltre segnala che in Friuli-Venezia Giulia gli enti che hanno attivato tale servizio in associazione con il Centro Internazionale del Libro Parlato di Feltre sono:

- Biblioteca Comunale di Maniago,
- Biblioteca Civica di Codroipo,
- Biblioteca Civica di S. Vito al Tagliamento,
- Biblioteca Comunale di Staranzano,
- Consorzio Culturale del Monfalconese,
- Biblioteca "Casa Gortani" di Tolmezzo,
- Università degli Studi di Trieste.

La Biblioteca di Maniago, che ha attivato il servizio di recente, ci spiega come avviene il prestito degli audiolibri presso la propria struttura: "L'interessato, previa iscrizione gratuita alla biblioteca, può richiedere uno o più audiolibri consultando il catalogo a disposizione sia in formato cartaceo sia multimediale. In tempi brevi gli audiolibri pervengono alla biblioteca dal Centro Internazionale del libro Parlato di Feltre e vengono prestati all'utente gratuitamente per il periodo di un mese, secondo la consueta procedura del prestito di biblioteca".

Per ulteriori informazioni sul Centro Internazionale del Libro Parlato di Feltre:

<http://www.libroparlato.org/>

Mondo Europa

> Gioventù, Cultura e Media: le linee guida della Commissione Europea per i nuovi programmi comunitari dopo il 2006

La Commissione Europea ha emesso una comunicazione sui nuovi programmi comunitari per promuovere il concetto di cittadinanza europea a partire dal 2006.

La nuova generazione di programmi comunitari a favore della cittadinanza europea riflettono le priorità strategiche stabilite dalla Commissione per il periodo 2007-2013. Si punta infatti alla valorizzazione della cittadinanza europea in tutte le sue dimensioni e all'integrazione culturale dell'Europa allargata, mettendo in risalto le sue diversità. L'allargamento del 1° maggio 2004 ha portato infatti nuove ricchezze dal punto di vista culturale, sociale e linguistico.

I nuovi programmi, frutto delle pubbliche consultazioni e delle valutazioni tenutesi negli ultimi anni, andranno a sostituire gli attuali programmi nei settori: gioventù, cultura, media e cittadinanza attiva.

I programmi rappresentano uno strumento per promuovere l'esperienza diretta dei cittadini della dimensione di cittadinanza europea, attraverso iniziative di scambio e progetti transfrontalieri. In particolare promuovono la mobilità degli artisti, operatori culturali e giovanili, l'organizzazione di eventi e la produzione audiovisuale.

Nello specifico il **Programma Gioventù** rappresenterà uno strumento per favorire la partecipazione attiva dei giovani nella società democratica, promuovendo l'esperienza di mobilità, il dialogo interculturale e valori quali tolleranza e solidarietà.

Parteciperanno ai programmi Gioventù sia Stati Membri che Stati Terzi.

Il programma sarà aperto ai giovani dai 13 ai 30 anni e comprenderà le seguenti azioni:

- Gioventù per l'Europa – per la partecipazione attiva dei giovani nella società democratica attraverso esperienze di scambio, mobilità e iniziative transfrontaliere;
- Il servizio Volontario Europeo – per la promozione della solidarietà, dell'impegno attivo e della comprensione reciproca tra i giovani. Si punta ad un forte aumento della partecipazione annua, fino a raggiungere i 10.000 volontari all'anno;
- Gioventù nel mondo – per lo sviluppo della comprensione reciproca tramite un approccio di apertura della mente al mondo, favorendo il coinvolgimento attivo dei giovani attraverso la cooperazione transfrontaliera, soprattutto con i nuovi Stati Membri;
- Azioni per operatori socio educativi e sistemi di supporto – per dare supporto agli operatori attivi nell'ambito giovanile;

- Azioni di supporto per la cooperazione politica – per la promozione del dialogo tra i giovani e coloro che si occupano di politiche giovanili.

Il **programma Cultura** farà tesoro della ricchezza e delle diverse forme e modalità di cooperazione in ambito culturale. Tra le priorità del programma emergono la promozione della mobilità transnazionale sia di professionisti e operatori culturali, sia di opere e prodotti, nonché lo sviluppo del dialogo interculturale. Gli obiettivi comprendono azioni di supporto alla creazione di reti internazionali tra organizzazioni culturali e il finanziamento di vari progetti di cooperazione culturale internazionale.

Il **programma Media** supporterà la produzione audio-visiva europea che promuove la diversità e la ricchezza culturale, al fine di aumentare la presenza della produzione del settore sul mercato interno (dall' 11% attuale al 20%).

Il **programma di Partecipazione Civile** sarà aperto agli attori del terzo settore (NGO) a supporto della cooperazione transnazionale.

Il testo integrale della comunicazione della Commissione Europea è consultabile alla pagina Internet:

http://europa.eu.int/comm/dgs/education_culture/comcitizen_en.pdf

Convegni ed eventi

> **Un mondo di scuole**

29-30 giugno 2004, Udine, via S. Francesco 4, Auditorium della Regione

Dal 2001 il Servizio Autonomo per l'Immigrazione, ora Struttura stabile per gli Immigrati della Direzione centrale per le politiche della pace, della solidarietà e dell'associazionismo, si avvale della collaborazione dell'Associazione RUE per la gestione del progetto "Sportello Scuola-Famiglia" nelle province di Udine e Pordenone e dell'Associazione ACLI per Gorizia e Trieste. Obiettivo del progetto è quello di favorire un corretto inserimento di minori e adulti immigrati nei percorsi educativi e formativi locali, attraverso un servizio di informazione, consulenza e orientamento.

Il convegno "Un mondo di scuole" che si terrà a breve a Udine vuole illustrare le attività svolte dagli sportelli ed essere un'occasione per presentare la ricerca sui sistemi scolastici dei Paesi da cui proviene la maggioranza degli allievi stranieri nelle scuole della nostra regione.

Il lavoro, costituito da una raccolta di schede informative sulle specifiche dei sistemi educativi stranieri, la descrizione dei cicli scolastici, l'anno di ingresso al ciclo primario, i piani di studio e i criteri di valutazione, verrà messo a disposizione delle scuole allo scopo di fornire uno strumento utile a facilitare il momento dell'iscrizione, la scelta della classe di inserimento e l'eventuale percorso didattico individualizzato.

Per richiedere la brochure del convegno e ottenere maggiori informazioni:

Simona Sebastianis

Coordinatrice Sportelli Scuola – Famiglia RUE ACLI

s.sebastianis@libero.it

Testi & Riviste

> L'orientamento formativo

Raffaella Biagioli

ETS Editore, 2004

La scuola e il mondo del lavoro con la loro specificità, sono gli ambiti privilegiati per la formazione di un individuo capace di orientarsi.

La scelta pedagogica che si è inteso seguire in questo volume è quella di una lettura delle principali dinamiche di tipo sociale e culturale, analizzate dal punto di vista delle progettualità e delle operatività educative.

I destinatari del volume sono gli insegnanti e i dirigenti, sia quelli impegnati nella quotidiana attività didattica, sia quelli responsabili di specifiche attività orientative.

Il testo si rivolge anche agli studenti che si preparano a diventare 'operatori professionali' dell'orientamento e, per gli argomenti trattati, può dare un utile contributo alle agenzie di formazione.

> Stage in Azienda. Guida pratica per formarsi ed entrare nel mondo del lavoro

Laura Colombo

Franco Angeli, 2004

"Stage in azienda" è una guida pensata per chi, in cerca di occupazione o di riqualificazione, vuole conoscere e capire a fondo l'esperienza di stage e accrescere il proprio bagaglio di competenza, per quanti stanno già svolgendo un tirocinio e si confrontano quotidianamente con nuove problematiche e infine per chi ha già terminato uno stage e desidera valorizzarne i risultati e fare il primo ingresso nel mondo del lavoro.

Inoltre il manuale può essere una fonte di documenti, dati, presentazione di casi pratici, per chi si occupa di risorse umane in azienda o negli enti di formazione.

Il volume è frutto dell'esperienza dell'autrice nell'organizzazione e gestione di tirocini in collaborazione con enti e aziende (multinazionali e PMI), distribuiti in tutto il territorio e appartenenti a diversi settori del sistema occupazionale e produttivo.

Raccoglie inoltre *testimonianze dirette e case history* di chi lo stage lo ospita (responsabili aziendali) e di chi lo stage lo ha già vissuto (i giovani).

I numerosi indirizzi web selezionati e commentati nel testo forniscono una traccia da cui partire per approfondire temi e argomenti.

Il testo presenta le seguenti sezioni principali:

- Cos'è lo stage;
- Tipologie di stage;
- Come cercare uno stage;
- Cosa richiedono le aziende;
- Lo stage in Europa;
- L'esperienza di stage nel Fondo Sociale Europeo;
- Indagine ETAss 2003 "Stage e mondo del lavoro: il significato di una realtà sempre più importante";
- Linkografia sullo stage.

> "Io di fronte alle situazioni". Uno strumento Isfol per l'orientamento

Collana Strumenti e Ricerche

ISFOL

Franco Angeli, 2004

Il manuale, rivolto a tutti i professionisti dell'orientamento, riporta nel dettaglio il processo di costruzione, standardizzazione e validazione dello strumento Isfol "Io di fronte alle situazioni".

L'interesse per lo studio della dimensione del coping, inteso come capacità di fronteggiare le situazioni, ovvero, l'insieme di pensieri e sentimenti che le persone mettono in atto per gestire situazioni difficili, impreviste o preoccupanti, nasce a valle di un lavoro di rassegna che evidenzia come tale dimensione costituisca una risorsa importante per i percorsi orientativi, soprattutto all'interno di un modello di orientamento che concepisce il soggetto "attivo" e "protagonista", e che si caratterizza come un approccio cognitivo. Si tratta senza dubbio di un costrutto di grande potenzialità, largamente esplorato, la cui validità in campi differenti è stata diffusamente argomentata e che può essere rilevante anche a fini orientativi, come insegna la letteratura in materia di *career counselling* o *career guidance*.

Lo strumento Isfol "Io di fronte alle situazioni" è stato messo a punto allo scopo di essere inserito all'interno di un percorso integrato di orientamento, basato su di un modello sociocognitivo e ispirato dalle teorie costruzioniste in campo psicologico.

L'utilizzo dello strumento è pensato ai fini della consulenza orientativa, e, all'interno di percorsi integrati, è di supporto all'indagine di quelle dimensioni psicologiche e delle risorse rilevanti nei processi di scelta.

Il sostegno offerto alla persona nell'esplorare le proprie risorse è considerato un passaggio fondamentale nella direzione di promuovere la sua capacità di auto-orientarsi.

Strumenti

> Part - time: le regole per i nuovi contratti a tempo parziale

Il *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali* ha avviato di recente una nuova fase della campagna di informazione sul **lavoro a tempo parziale**, che va a coprire l'intero territorio nazionale.

L'obiettivo è quello di far conoscere le nuove regole dei nuovi contratti a tempo parziale, che, con un valore al di sotto della media europea, risultano essere ancora poco diffusi in Italia.

Sul sito Internet del *Ministero* è disponibile un'intera sezione che spiega nel dettaglio modalità applicative e caratteristiche del part-time, indicando la normativa di riferimento e quali siano i diritti e i doveri del lavoratore, anche alla luce del fatto che il rapporto di lavoro a tempo parziale si è rivelato un valido strumento per incrementare l'occupazione di particolari categorie di lavoratori, come giovani, donne, anziani e lavoratori usciti dal mercato del lavoro. Si configura come un rapporto di lavoro stabile, non precario, che permette di soddisfare le esigenze di flessibilità delle imprese da una parte e di adattarsi a particolari esigenze dei lavoratori quali la conciliazione tra lavoro e famiglia.

Per consultare la pagina che il sito Internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dedica al *lavoro a tempo parziale*: <http://www.welfare.gov.it/RiformaBiagi/RapportiLavoro/LavoroPartTime/default.htm>

> Rapporto 2003 sulla Formazione continua in Italia

Il Rapporto del *Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali* si propone di ricostruire lo "*stato dell'arte*" della formazione continua nel nostro Paese andando ad analizzare lo stadio di sviluppo a livello nazionale dei seguenti elementi:

- l'adozione progressiva, da parte delle politiche nazionali, degli obiettivi strategici di Lisbona in materia di Lifelong Learning;
- l'inserimento, tra gli strumenti diretti al finanziamento, all'organizzazione e alla realizzazione della formazione dei lavoratori, dei nuovi Fondi Paritetici Interprofessionali per la formazione continua;
- la rapida evoluzione della quota di interventi formativi che seguono la modalità della formazione a domanda individuale (e quindi del voucher formativo);
- i nuovi orientamenti che il Ministero del Lavoro ha ritenuto di dover imprimere agli interventi finanziati dalla legge 236/1993 (dedicata al finanziamento di piani formativi concordati tra le parti sociali);

- l'entrata a regime degli interventi di formazione individuale finanziati dalla legge 53/2000;
- l'integrazione progressiva tra la formazione continua e l'educazione degli adulti, nel quadro della strategia generale dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Il Rapporto illustra sia l'elaborazione strategica sia la concreta attuazione di ciascuno di questi aspetti.

Il documento è disponibile sul sito del *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, alla pagina:

<http://www.welfare.gov.it/EuropaLavoro/Formazione/FormazioneContinua/RapportoFormazionecontinua2003.htm>

> Il nuovo Portale Europeo per i giovani

La Commissione Europea ha lanciato il Portale Europeo per i Giovani, con lo scopo di offrire ai giovani facile e rapido accesso all'informazione europea di loro interesse.

L'obiettivo finale del portale è di accrescere la partecipazione dei giovani tra i 15 e i 25 anni alla vita pubblica e contribuire alla loro cittadinanza attiva.

Si tratta di un sito multilingue: le informazioni principali (home page, pagine con una dimensione europea, pagine introduttive nei diversi temi) verranno offerte in tutte le lingue ufficiali dell'Unione Europea. Informazioni più specifiche sui sotto-temi ed aspetti di alcuni paesi si possono trovare solamente in inglese e nelle rispettive lingue dei paesi interessati.

Dati i contenuti proposti, il portale potrà essere di utilità per chi lavora con i giovani.

Il Portale è attualmente in costruzione, sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici, che per i contenuti. In questa fase l'obiettivo della Commissione Europea è di presentare il portale al più vasto pubblico possibile e raccogliere alcune impressioni.

Domande, commenti o critiche a riguardo possono essere inviate al seguente indirizzo:

European Commission

Directorate-General for Education and Culture

Youth Unit

VM 2 5/7

B-1049 Brussels

e-mail: EAC-PORTAL-YOUTH@cec.eu.int

Il sito: http://www.europa.eu.int/youth/about_it.html

Un ringraziamento particolare per i preziosi contributi che hanno permesso di realizzare questo numero a:

L. **Boso** - Centro regionale per l'orientamento Pordenone
E. **De Bacco** - Centro Internazionale del Libro Parlato di Feltre
F. **Fabris** - Direzione Centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca - Regione Autonoma FVG
A. **Glozzo** - Servizio per il lavoro - Regione Autonoma FVG
N. **Gurizzan** - Biblioteca Comunale di Maniago
S. **Sebastianis** - Coordinamento Sportelli Scuola - Famiglia RUE ACLI
C. **Zannier** - Università degli Studi di Udine

Direttore Responsabile: Guido Baggi
Coordinatore redazionale: Piero Vattovani
Referente comitato di redazione: Elisa Not
Supplemento al periodico Quaderni di Orientamento

- Iscr. Tribunale n. 774 -

Orientamento News

è la newsletter mensile realizzata dal Centro risorse regionale per l'orientamento nato nel gennaio 2003 nell'ambito del **Progetto Ri.T.M.O.** (POR Ob.3 – 2000-2006 del Friuli-Venezia Giulia), finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli-Venezia Giulia e promosso dal Servizio regionale per l'istruzione e l'orientamento della Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport, le politiche della pace e della solidarietà.

Il Centro risorse è una struttura di servizio ai servizi del sistema di orientamento della regione. Intende produrre e diffondere risorse informative, valorizzare le esperienze locali, creare occasioni di confronto e scambio che possano produrre innovazione nel sistema. Si rivolge quindi a tutti gli operatori dell'orientamento, dell'istruzione e della formazione del territorio.

Per suggerimenti e segnalazioni non esitate a contattarci

✉ inforienta@regione.fvg.it